

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/ del preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

SAPONE MOLLE

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi rilevanti individuati

Tensioattivo. In agricoltura come corroborante

#### Usi non raccomandati

Attualmente non è stato individuato alcun uso sconsigliato.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

AGRIBIOS ITALIANA S.r.l.  
Via Cesare Battisti, 40  
35010 - LIMENA (PD)  
Tel. 049 767817 - Fax 049 768518

**Contatto per le informazioni :** [f.spaliviero@agribiositaliana.it](mailto:f.spaliviero@agribiositaliana.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP].

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP].

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Nessuno

### 2.3 Altri pericoli

Nessuno

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

#### Ingredienti pericolosi

Nessuno

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

### Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

### In caso di inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

### In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con: Acqua.

### Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

### In caso di ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno in particolare

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Agente esingente adeguato

CO<sub>2</sub>, polvere per estintore, schiuma, acqua nebulizzata

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

#### Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

#### Altre informazioni

Evitare il sviluppo di polvere.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

#### Misure di protezione

##### Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

#### Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

**Classe di deposito :** 8B

**Classe di deposito (TRGS 510):** 8B

#### Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

### 7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Nessuno

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

#### Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi



Protezione degli occhi: non necessario.

#### Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare comunque, secondo le buone norme lavorative.

#### Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta in accordo al Reg. (CE) n° 1907/2006 (REACH),  
del Reg. (CE) 453/2010 e del Reg. (UE) 2015/830

Data emissione: 03/08/2017

data revisione: 03/08/2017

versione n. 1

Pag. 4 di 7

<b>Aspetto</b>			Liquido
<b>Colore</b>			giallo chiaro
<b>Odore</b>			caratteristico
<b>Punto/ambito di fusione :</b>	( 1013 hPa )		non applicabile
<b>Densità Vapori:</b>	( aria = 1 )		Dati non disponibili
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :</b>	( 1013 hPa )	>	95 °C
<b>Temperatura di decomposizione :</b>			Nessun dato disponibile
<b>Autoinfiammabilità:</b>			Dati non disponibili
<b>Punto d'infiammabilità :</b>			Nessun dato disponibile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>			Dati non disponibili
<b>Limite inferiore di esplosività :</b>			Nessun dato disponibile
<b>Limite superiore di esplosività :</b>			Nessun dato disponibile
<b>Proprietà esplosive</b>			Prodotto non esplosivo
<b>Pressione di vapore</b>	( 20 °C )		Dati non disponibili
<b>Densità :</b>	( 20 °C )	=	1,03 g/cm <sup>3</sup>
<b>Densità del bulk:</b>	( 20 °C )		Non disponibile
<b>Solubilità in acqua :</b>	( 20 °C )		miscibile
<b>pH :</b>			11,4
<b>Log Pow</b>	( 20 °C )		non applicabile
<b>Viscosità :</b>	( 20 °C )	ca.	50 cPa.s
<b>Viscosità :</b>	( 20 °C )		Nessun dato disponibile
<b>Soglia odore</b>			Dati non disponibili
<b>Tasso evaporazione</b>			Dati non disponibili
<b>Massima percentuale di COV (CE) :</b>			0 Peso %
<b>Proprietà ossidanti</b>			Dati non disponibili

### 9.2 Altre informazioni

Nessuno

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessuna in particolare.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il contenitore alla luce solare diretta.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non ci sono informazioni disponibili.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

#### 12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta in accordo al Reg. (CE) n° 1907/2006 (REACH),  
del Reg. (CE) 453/2010 e del Reg. (UE) 2015/830

Data emissione: 03/08/2017

data revisione: 03/08/2017

versione n. 1

Pag. 6 di 7

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.  
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.  
Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH).  
Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP).  
Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE).  
Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n° 1272/2008/CE).  
Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n° 1272/2008/CE).  
Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n° 1272/2008/CE).

### Altre normative UE

**Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list**

Nessuni/nessuno

### Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

### Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS

### Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

#### Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non condotta/non necessaria.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione dei pericoli Composizione/Informazione sugli ingredienti Misure di primo soccorso Misure antincendio Misure in caso di rilascio accidentale Manipolazione e immagazzinamento Controlli dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

#### LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta in accordo al Reg. (CE) n° 1907/2006 (REACH),  
del Reg. (CE) 453/2010 e del Reg. (UE) 2015/830

Data emissione: 03/08/2017

data revisione: 03/08/2017

versione n. 1

Pag. 7 di 7

IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

### 16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

### 16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

### 16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Nessuno

### 16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

### 16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

---

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

---